

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

ANNALI DI ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA

DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova Serie 17 - 18

Le rotte di Odisseo Scritti di archeologia e politica di Bruno d'Agostino

a cura di Matteo D'Acunto e Marco Giglio



2010-2011 Napoli

ANNALI
DI ARCHEOLOGIA
E STORIA ANTICA

Nuova Serie 17 - 18

Prima di copertina: Foto tratta da *Ithaca - Through the Eyes of Spyros Meletzis*, Odyssey Network / Municipality of Ithaca (da un'idea di Claudio Pensa e Mariella Estero)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

ANNALI DI ARCHEOLOGIA E STORIA ANTICA

DIPARTIMENTO DI STUDI DEL MONDO CLASSICO
E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Nuova Serie 17 - 18

Le rotte di Odisseo Scritti di archeologia e politica di Bruno d'Agostino

a cura di Matteo D'Acunto e Marco Giglio



2010-2011 Napoli

Comitato di redazione

Irene Bragantini, Luciano Camilli, Giuseppe Camodeca, Matteo D'Acunto, Anna Maria D'Onofrio,
Luigi Gallo, Emanuele Greco, Fabrizio Pesando, Giulia Sacco

Segretario di redazione: Matteo D'Acunto

Direttore responsabile: Fabrizio Pesando

NORME REDAZIONALI DI *AIONArchStAnt*

I contributi vanno redatti in due copie; per i testi scritti al computer si richiede l'invio del dischetto, specificando l'ambiente (Macintosh, IBM) e il programma di scrittura adoperato. Dei testi va inoltre redatto un breve riassunto (max. 1 cartella).

Documentazione fotografica: le fotografie, in bianco e nero, devono possibilmente derivare da riprese di originali, e non di altre pubblicazioni; non si accettano fotografie a colori e diapositive. Unitamente alle foto deve pervenire una garanzia di autorizzazione alla pubblicazione, firmata dall'autore sotto la propria responsabilità.

Documentazione grafica: la giustezza delle tavole della rivista è max. cm. 17x24; pertanto l'impaginato va organizzato su multipli di queste misure, curando che le eventuali indicazioni in lettere e numeri e il tratto del disegno siano tali da poter sostenere la riduzione. Il materiale per le tavole deve essere completo di didascalie.

Le documentazioni fornite dagli autori saranno loro restituite dopo l'uso.

Gli autori riceveranno n. 30 estratti del proprio contributo.

Gli estratti eccedenti tale numero sono a pagamento.

Gli autori dovranno sottoscrivere una dichiarazione di rinuncia ai diritti di autore a favore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".

Le abbreviazioni bibliografiche utilizzate sono quelle dell'*American Journal of Archaeology*, integrate da quelle dell'*Année Philologique*.

Degli autori si cita la sola iniziale puntata del nome proprio e il cognome, con la sola iniziale maiuscola; nel caso di più autori per un medesimo testo i loro nomi vanno separati mediante trattini. Nel caso del curatore di un'opera, al cognome seguirà: (a cura di). Tra il cognome dell'autore e il titolo dell'opera va sempre posta una virgola.

I titoli delle riviste, dei libri, degli atti dei convegni, vanno in corsivo (sottolineati nel dattiloscritto).

I titoli di articoli contenuti nelle opere sopra citate vanno indicati tra virgolette singole, come pure la locuzione 'Atti', quella 'catalogo della mostra...' e le voci di lessici, enciclopedie, ecc.; vanno poi seguiti da: in. I titoli di appendici o articoli a più mani sono seguiti da: *apud*.

Nel caso in cui un volume faccia parte di una collana, il titolo di quest'ultima va indicato tra parentesi.

Al titolo del volume segue una virgola e poi l'indicazione del luogo – in lingua originale – e dell'anno di edizione.

Al titolo della rivista seguono il numero dell'annata – sempre in numeri arabi – e l'anno, separati da una virgola; nel caso la rivista abbia più serie, questa indicazione va posta tra parentesi dopo quella del numero dell'annata.

Eventuali annotazioni sull'edizione o su traduzioni del testo vanno dopo tutta la citazione, tra parentesi tonde.

Se la stessa citazione compare nel testo più di una volta, si utilizza un'abbreviazione costituita dal cognome dell'autore seguito dalla data di edizione dell'opera, salvo che per i testi altrimenti abbreviati, secondo l'uso corrente nella letteratura archeologica (p. es., per il Trendall, *LCS*, *RVP* ecc.).

L'elenco delle abbreviazioni supplementari va dattiloscritto a parte.

Le parole straniere, salvo i nomi dei vasi, vanno in corsivo.

I sostantivi in lingua inglese vanno citati con lettera minuscola, ad eccezione degli etnici.

L'uso delle virgolette singole è riservato unicamente alle citazioni bibliografiche; per le citazioni da testi vanno adoperati i caporali; in tutti gli altri casi si utilizzano gli apici.

Abbreviazioni

Altezza: h.; ad esempio: ad es.; bibliografia: bibl.; catalogo: cat.; centimetri: cm.; circa: ca.; citato: cit.; colonna/e: col./coll.; confronta o vedi: cfr.; *et alii*: *et al.*; diametro: diam.; fascicolo: fasc.; figura/e: fig./figg.; frammento/i: fr./frr.; inventario: inv.; larghezza: largh.; lunghezza: lungh.; metri: m.; numero/i: n./nn.; pagina/e: p./pp.; professore/professoressa: prof.; ristampa: rist.; secolo: sec.; seguente/i: s./ss.; serie: S.; sotto voce/i: s.v./s.vv.; supplemento: suppl.; tavola/e: tav./tavv.; tomba: T.; traduzione italiana: trad. it.

Non si abbreviano: *idem*, *eadem*, *ibidem*; in corso di stampa; nord, sud, est, ovest; nota/e; non vidi.

INDICE

Ida Baldassarre, Luca Cerchiai, Emanuele Greco, Le rotte di Odisseo	pp.	III
Bibliografia di Bruno d'Agostino	»	IX

SEZIONE 1: POPOLI E CIVILTÀ DELL'ITALIA ANTICA

1 - Gli Etruschi	»	3
2 - Tombe della Prima Età del Ferro a San Marzano sul Sarno	»	27
3 - L'ideologia funeraria nell'Età del Ferro in Campania: Pontecagnano. Nascita di un potere di funzione stabile	»	63
4 - Popoli e Civiltà dell'Italia Antica: la Campania	»	73
5 - Riflessioni sulla cronologia dell'Età del Ferro in Italia	»	103

SEZIONE 2: I PRINCIPI E LA NON-CITTÀ DEGLI ETRUSCHI

6 - Dinamiche di sviluppo delle città in Etruria meridionale	»	111
7 - Grecs et indigènes sur la côte thyrrénienne au VIIe siècle. La transmission des idéologies entre élites sociales	»	117
8 - I principi dell'Italia centro-tirrenica in Epoca Orientalizzante	»	129
9 - La non- <i>polis</i> degli Etruschi		137
10 - Military Organization and social Structure in Archaic Etruria	»	143
11 - Delfi e l'Italia tirrenica: dalla protostoria alla fine del periodo arcaico	»	157
12 - La kotyle dei Tori della Tomba Barberini	»	165
13 - Bianchi Bandinelli e l'arte etrusca	»	175

SEZIONE 3: I GRECI E L'OCCIDENTE

14 - Dal Submiceneo alla cultura geometrica: problemi e centri di sviluppo	»	185
15 - La cultura orientalizzante in Grecia e nell'Egeo	»	211
16 - Pithecusa e Cuma tra Greci e Indigeni	»	223
17 - I primi Greci in Etruria	»	231

SEZIONE 4: IDEOLOGIA FUNERARIA

18 - Funerary Customs and Society on Rhodes in the Geometric Period. Some Observations	pp.	239
19 - Les morts entre l'object et l'image (con A.Schnapp)	»	249
20 - L'archeologia delle necropoli: la morte e il rituale funerario	»	255

SEZIONE 5: L'IMMAGINARIO: TRA GRECI ED ETRUSCHI

21 - Aube de la cité, aube des images?	»	269
22 - Scrittura e artigiani sulla rotta per l'Occidente	»	277
23 - Appunti in margine alla Tomba François di Vulci	»	285

SEZIONE 6: L'ARCHEOLOGIA COME METODO E COME POLITICA

24 - Tecniche dello scavo archeologico: introduzione al volume di Ph. Barker	»	297
25 - The Italian Perspective on theoretical Archaeology	»	307
26 - Le strutture antiche del territorio in Italia	»	315
27 - Per un progetto di archeologia urbana a Napoli	»	351
Abbreviazioni bibliografiche	»	363

LE ROTTE DI ODISSEO

Fare il ritratto di una persona è cercare le parole che ha scritto, le storie che ci ha raccontato, le idee che ci ha trasmesso, i percorsi che ha seguito, dove anche le sue illusioni sono entrate come fatti reali; per questo la scelta di scritti di Bruno d'Agostino che qui si presenta, pur nella frammentarietà che la scelta ha imposto, sembra possedere la vivida icasticità di un ritratto, con le sue luci e le sue ombre, più vero di quello che potrebbe scaturire da una classica biografia la quale infatti, bugiarda per vocazione e convenzionale per obbligo, raggiunge liberamente la sua verità più profonda solo proponendo la semplice lettura in sequenza dei testi qui raccolti: essi sono sufficienti a documentare la varietà e la specificità dei campi di interessi dell'autore, la sua volontà di leggere il mondo antico su molteplici livelli e in molteplici linguaggi, cogliendo nello sterminato deposito di segni che quel mondo ci ha lasciato, un nuovo modo di "fare storia"; essi sono anche una testimonianza di come la conoscenza scientifica, per chi sia animato da questa volontà di ricerca, non è mai assoluta ed ha sempre nuove frontiere per orizzonte: si fa il giro intorno al mondo per sciogliere l'enigma dell'inizio, senza garanzia che ci si arrivi, ma con la sicurezza che la strada diventi di per sé significativa.

In questa prospettiva, tutte le ricerche qui documentate, sia che esplorino le civiltà dei primi abitanti dell'Italia antica o approfondiscano la struttura e la organizzazione del mondo etrusco, o indaghino il rapporto dei Greci col mondo italico, spostano concretamente e sperimentalmente il discorso su diversi terreni, si aprono in molteplici direzioni, puntando sui tessuti culturali, sulla trasversalità delle possibili letture, sulla incidenza concreta delle aree geografiche e delle condizioni storiche, in un equilibrio acrobatico tra documentazione e interpretazione, dal momento che in ogni scienza lo strumento della conoscenza e l'oggetto della conoscenza si condizionano e si verificano a vicenda.

Alla ampiezza territoriale e cronologica degli interessi, corrisponde l'interessato

approfondimento di tutte le forme di espressione delle civiltà esaminate, la accanita esplorazione della struttura dei linguaggi, capace di illuminare dall'interno e in ogni frammento le ragioni profonde delle singole forme espressive.

Ogni forma culturale infatti, sia a livello individuale che a livello sociale, nelle dimensioni del rito e del mito, è manifestazione di particolari atteggiamenti mentali, rivelatori di realtà storiche non altrimenti recuperabili del mondo antico: l'approfondimento delle conoscenze in questo campo si trasforma in illuminanti pagine di storia della mentalità come hanno dimostrato le ricerche dell'autore nel campo della ideologia funeraria e in quello delle espressioni dell'immaginario.

Gli oggetti deposti nella tomba col morto, così come la struttura stessa della tomba nelle sue diverse parti, sono sistemi di segni funzionali ad un messaggio che è possibile decifrare attraverso uno studio sistematico delle regole che governano il sistema stesso: nonostante la absolutezza della morte e il silenzio muto imposto dal cadavere, anche la tomba diviene in tal modo il luogo di un discorso vivificante e per noi illuminante, come queste ricerche ci illustrano.

Se l'immaginario è un processo di metaforizzazione e visualizzazione del pensiero, è chiaro che le immagini, costruzione dell'immaginario sociale, sono un importantissimo campo da esplorare e interrogare: esse mettono in scena il sistema di valori delle società e ne possono esprimere le tensioni, anche se per noi è sempre difficile decifrare l'iconografia che ne raffigura la ritualità; negli studi specifici qui documentati la individuazione della articolata varietà delle strategie con cui il mondo etrusco rifunzionalizza l'immaginario greco apre uno sterminato scenario di conoscenze sul carattere selettivo dell'immaginario figurato, in quanto prodotto storicamente comprensibile solo se inserito nelle sue coordinate storiche.

Concepire l'archeologia come ricerca storica e non come disciplina tecnico-professionale, aprirsi alle nuove metodologie, funzionali all'approfondimento delle conoscenze: è il futuro auspicato per la ricerca archeologica nella presentazione del primo numero della Rivista "Dialoghi di Archeologia". Bruno d'Agostino è certamente tra quelli della sua generazione il più aperto ad accogliere le innovazioni tecnologiche che hanno stravolto il nostro tempo.

Non è una novità se si considera che Bruno ha sempre guardato più ai giovani che non ai suoi coetanei, sempre motivato dal ferreo bisogno di essere aggiornato, di non sentirsi scavalcato dal tempo che avanza inesorabilmente, rottamando anche il presente, insieme al passato prossimo.

Ed ecco che un bel giorno Bruno attiva un suo indirizzo Skype, ci pensate? Vengono i brividi a pensare che Lucio Magri si rifiutava di apprendere l'uso del bancomat o del telefonino. E non per caso cito un uomo politico ed un pensatore che è stato a lungo un fondamentale punto di riferimento nel pensiero progressista del XX secolo, cui Bruno si è ispirato con ferma convinzione, direi senza soluzione di continuità.

E che cosa ha scelto come presentazione, come logo del suo indirizzo Skype?

Un proverbio latino, *ubi dubium ibi libertas*, che la dice lunga sullo stato attuale del suo modo di 'guardare al mondo' e ovviamente sullo studio di quel mondo antico cui dedica la sua intelligente attenzione da oltre mezzo secolo.

Se si tiene presente la biografia intellettuale di Bruno d'Agostino quel proverbio assume significati che, al di là di una generica fede nella ragione, esprimono anche lo sgomento di chi ha perso punti di riferimento, certezze, una fede politica tradita dai suoi impresentabili interpreti, un vuoto nel quale si insinuano l'incredulità ed il dubbio.

Ha un rapporto tutto questo con la sua attività scientifica che (fortunatamente per noi) continua anche dopo quello stupido limite che chiamiamo pensione o, peggio ancora, quiescenza?

Si può citare un episodio a tal riguardo. Nel corso di un recente convegno storico-antropologico, a Napoli, Bruno ha espresso, quasi con fastidio, la sua avversione nei confronti dell'uso, ormai definibile abuso, della storiografia contemporanea che si dedica alla definizione delle identità e della ormai ben nota, fritta e rifritta, almeno dal punto di vista archeologico, *ethnicity*.

Il dubbio apre la strada allo scetticismo: esistono sempre limiti *quos ultra citraque nequit consistere rectum*; insomma nella stagione attuale sembra prevalere la moderazione in un intellettuale che abbiamo sempre classificato come uno dei più tenaci manichei del nostro tempo.

È una storia antica ormai. Risale appunto al tempo dei Dialoghi di Archeologia, la Rivista fondata e diretta da Ranuccio Bianchi Bandinelli cui faceva riferimento un gruppo di Amici (detto semplicemente 'il gruppo') di cui Bruno era uno degli intellettuali di punta. Viene rabbia a pensare che, se si interroga un giovane al di sotto dei 40 anni, nel 99% dei casi ti viene risposto che ignora l'esistenza di quella Rivista, che pure ha segnato una stagione fondamentale nel modo di concepire lo studio dell'antico ed il rapporto (e qui stava una delle grandi novità) tra intellettuali e società, tra ricerca e politica della ricerca, che non faceva sconti a nessuno, nemmeno alla sinistra cui apparteneva il maggior numero di adepti del gruppo. Anzi la sinistra fu oggetto (in un dibattito alla Fondazione Basso) di

critiche pesanti per il ritardo (che novità?) con cui guardava al mondo circostante.

Bruno era tra i Robespierre del gruppo in quella e tante altre occasioni; ci limitiamo a ricordare lo scontro durissimo con Bianchi Bandinelli ed il PCI favorevoli alla regionalizzazione della gestione dei BBCC ed il resto del mondo (e cioè noi... e si perché gli 'altri' erano inesistenti ed irrilevanti ed a quel tempo si nascondevano ... ma preparavano il rientro alla grande, come puntualmente non molto dopo è accaduto, anche grazie alle croniche divisioni che sono nel DNA della sinistra).

Tema che andava a fare coppia, per la contiguità dell'argomento, contro la dilagante tendenza ad elevare a sistema il dilettantismo dei cosiddetti gruppi spontanei, associazioni di volontariato degli archeologi della domenica che infestavano il Paese e contro i quali fu combattuta una battaglia senza sosta che, se non sortì tutti gli effetti sperati, per lo meno riuscì ad arginare il fenomeno, lasciandone la soluzione (anzi la non soluzione) alla confusione del tempo presente.

Piace ricordare, in quegli stessi anni '70, di Bruno d'Agostino, la titanica impresa che lo portò alla fondazione dell'archeologia classica all'Orientale nel Dipartimento di cui fu a lungo direttore ed alla creazione del dottorato 'Fra Oriente e Occidente' che nacque con l'apporto intellettuale di quel grande ed indimenticabile studioso ed uomo che fu Maurizio Taddei.

Ma qui dobbiamo parlare soprattutto degli 'Annali' la rivista del Dipartimento che Bruno ha fondato e diretto per 30 anni e che possiamo ritenere il prodotto di un intellettuale che fa ed organizza ricerca con un orizzonte amplissimo, tanto da aver favorito l'inserimento della Rivista tra i più prestigiosi periodici del panorama internazionale.

Qual era (e speriamo continui ad essere) il senso di quella operazione? Senza dubbio AION non è concepibile senza l'esperienza dei Dialoghi. Da lì bisogna partire per capire innanzitutto l'insoddisfazione profonda di tutta una generazione ('68 e seguenti) che non si riconosceva nell'accademia ingessata che sapeva di muffa come gli oggetti dei suoi interessi e che naturalmente esprimeva la cabina di comando nella quale si selezionavano i vincitori di concorso. Ma sul piano generalmente storiografico, si trattava di recuperare gli anni perduti a causa dell'oscurantismo del ventennio e preparare tutta una generazione nata dopo la guerra a farsi carico di assumere con responsabilità la gestione del patrimonio archeologico nazionale, ma anche nel saperlo valorizzare sul piano culturale confrontandosi con le più avanzate scuole di pensiero di altri Paesi.

Al momento del passaggio dai Dialoghi agli Annali (siamo ormai alla fine degli anni '70) Bruno sceglie il parigino *Centre de Recherches comparées* di Vernant, Vidal-Naquet,

Detienne e Loraux (con tanti altri) come interlocutore privilegiato. Nasce così il Centro Studi sull'ideologia funeraria che produce convegni, incontri, seminari e quella massa di contributi che a giusto titolo sono da considerare fondativi di un modo di studiare l'antico innestando nella *arida humus* di un'archeologia, tradizionalmente asettica, la linfa della storia antropologica e delle scienze sociali che andavano sempre più a confrontarsi (e viceversa) con gli studiosi più avveduti del mondo antico.

Ma Bruno d'Agostino non ha mai dimenticato di essere stato ispettore e soprintendente e mantiene a lungo in vita il bisogno di tornare alla terra, allo scavo. Questa volta il punto di riferimento è il mondo anglosassone che ha inventato il matrix di cui Bruno si fa convinto assertore. E non solo. Poco dopo (ma con un decennio di ritardo) da Londra arriva l'archeologia urbana; e Napoli, la città natale, quella nella quale Bruno lavora ora come professore ordinario di Etruscologia, offre una irripetibile occasione di sperimentarne l'approccio negli anni tumultuosi degli interventi straordinari dopo il terremoto dell'80. Bruno esplora con acribia e minuzia (financo esasperante) l'acropoli di Neapolis a S. Aniello. Esperienza, modo di concepire l'organizzazione del cantiere, la raccolta e l'archiviazione e la gestione di una massa enorme di dati (*toute information...*) che trasferisce, da maestro, ai suoi allievi a Pontecagnano e finalmente a Cuma, *palaiotaton ktisma*, uno dei siti più sospirati e agognati di tutta l'archeologia dell'Occidente greco alla cui esplorazione ed alla pubblicazione dei dati si dedica ancora oggi.

La scelta dei suoi contributi (una parte significativa, ma pur sempre una parte, che deve incoraggiare alla lettura del resto) riflette la molteplicità non tanto e solo degli interessi quanto del lavoro intellettuale che normalmente ad un certo punto della biografia intellettuale della maggior parte degli studiosi (Bianchi Bandinelli raccontava la barzelletta dell'archeologo che comprava libri ed avanzava nella carriera, finché, diventato ordinario, vendeva la biblioteca!) si 'fossilizza' nel solo lavoro organizzativo (la gestione del 'potere' di quelli che noi, quando avevamo 20 anni, chiamavamo mandarini). Bruno d'Agostino, da par suo, ha saputo e sa mantenere vivo ed inestinguibile il piacere dello studio e della ricerca che le sue pagine continuano a trasmettere fornendo un esempio elevato dell'uso rigoroso della ragione, che, in fondo, al di là della inevitabile caducità delle interpretazioni, più di ogni altro apporto, è ciò che contraddistingue uno scienziato vero. Proporre una raccolta dei suoi scritti ha il significato di un investimento sul futuro. Significa offrire ai lettori, e soprattutto ai più giovani, l'opportunità di confrontarsi, attraverso un'edizione selezionata dei suoi studi, con la produzione di uno dei protagonisti della ricerca archeologica

italiana e internazionale: con un pensiero del tutto attuale per rigore scientifico e tensione metodologica.

Proprio in funzione del lettore si è scelto di organizzare la raccolta in sezioni tematiche: è sembrato opportuno associare sintesi di alta divulgazione (ad es., **1.1** e **6.24**), saggi che precorrono filoni di ricerca poi molto in voga (e non sempre con risultati convincenti) nel dibattito nazionale e internazionale come quelli dedicati all'interazione culturale, alla nozione attiva di ideologia e alla formazione dell'identità etnica (ad es., **1.2-4**, **2.7**), e, infine, articoli pubblicati in sedi non facilmente accessibili per renderli disponibili ad un pubblico di non soli specialisti.

Ne scaturisce il *fil rouge* di un percorso scientifico in cui si avverte la responsabilità dell'esercizio della conoscenza e della costruzione del sapere, a partire dall'obbligo intellettuale di una chiarezza rigorosa perché le domande non sono mai banali, i contenuti mai neutrali e l'archeologia, che ha l'ambizione di ricostruire le strutture del mondo antico, può costituire una delle lenti con cui l'uomo contemporaneo riflette sulla propria condizione, nella responsabilità concreta delle pratiche culturali e politiche.

Nella varietà degli argomenti trattati emergono alcune linee guida che strutturano la ricerca: la conoscenza approfondita della produzione materiale nelle sue coordinate cronotipologiche indispensabili per descrivere i tempi e le modalità dei ritmi di sviluppo delle produzioni antiche; la capacità di integrare fonti storiche e archeologiche, rispettandone l'autonomia attraverso la decodificazione di logiche e codici di pertinenza; l'apertura verso l'antropologia culturale filtrata dalla mediazione critica del marxismo, con la centralità attribuita alla nozione di cultura come strategia di identità sociale, la valorizzazione del ruolo strutturale dell'ideologia, l'insistenza sul tema della relazione culturale tra i diversi come processo interattivo contro ogni meccanica acculturazione e, infine, ma non ultima, l'idea dell'archeologia come pratica politica e civile che non deve sottrarsi alle responsabilità di servizio nei confronti di una comunità democratica.

Su queste linee guida il lettore, se vorrà, potrà a sua volta organizzare il proprio percorso, moltiplicando la rete delle relazioni istituibili tra le diverse sezioni tematiche, magari proprio a partire dalla sequenza non puramente cronologica degli articoli proposta dall'edizione accuratissima di Matteo D'Acunto e di Marco Giglio: nel seguirla emerge la logica di un percorso intellettuale coerente perché pronto a rimettersi in gioco, a cercare ancora altre domande che poi non saranno le ultime.

ABBREVIAZIONI BIBLIOGRAFICHE

- | | |
|---|--|
| Ahlberg 1971 | G. Ahlberg, <i>Prothesis and Ekphora in Greek Geometric Art</i> , Göteborg 1971. |
| <i>Alba della città, alba delle immagini?</i> | <i>Alba della città, alba delle immagini? Da una suggestione di Bruno d'Agostino</i> , Tripodes 7, Atene 2008. |
| Andriomenou 1984 | A. Andriomenou, 'Skyphoi de l'atelier de Chalcis (fin X ^e -fin VIII ^e s. av. J.- C.)', in <i>BCH</i> 108, 1984, pp. 37-69. |
| Andronikos 1968 | M. Andronikos, <i>Totenkult</i> , <i>ArchHom</i> III, Kap. W, Göttingen 1968. |
| <i>Archeologia urbana</i> | S. Adamo Muscettola – P. Gastaldi (a cura di), <i>Archeologia urbana e centro antico di Napoli</i> , 'Atti del Convegno 1983', Napoli 1984. |
| <i>Archeologia urbana. Documenti</i> | I. Baldassarre – B. d'Agostino <i>et alii</i> (a cura di), <i>Archeologia urbana e centro antico di Napoli. Documenti</i> , Napoli 1983. |
| <i>Archeologia urbana in Lombardia</i> | AA.VV., <i>Archeologia urbana in Lombardia</i> , Modena s. d. (ma 1984). |
| Aymerich 1972 | J. M. Aymerich, 'Situles orientalisantes du VII ^e siècle en Etrurie', in <i>MEFRA</i> 84, 1972, pp. 7-55. |
| Bailo Modesti – Gastaldi – d'Agostino 1974 | G. Bailo Modesti – P. Gastaldi – B. d'Agostino, <i>Seconda mostra della preistoria e della protostoria nel Salernitano</i> , Salerno 1974. |
| Bailo Modesti – Gastaldi 2001 | G. Bailo Modesti – P. Gastaldi (a cura di), <i>Prima di Pithecosa. I più antichi materiali greci del golfo di Salerno</i> , Catalogo della mostra, aprile 1999, Pontecagnano Faiano, Museo Nazionale dell'Agro Picentino, Napoli 2001. |
| Barnett 1957 | R. D. Barnett, 'A Syrian Silver Vase', in <i>Syria</i> 24, 1957, pp. 243-248. |
| Barnett 1974 | R. D. Barnett, 'The Nimrud Bowls in the British Museum', in <i>RStFen</i> 2, 1974, pp. 11-33. |
| Barnett 1975 | R. D. Barnett, <i>A Catalogue of the Nimrud Ivories in the British Museum</i> , London 1975 ² . |

- Bartoněk – Buchner 1995 A. Bartoněk – G. Buchner, 'Die ältesten griechischen Inschriften von Pithekoussai (2 Hälfte des VIII. bis 1. Hälfte des VII. Jhs.)', in *Die Sprache* 37.2, 1995, pp. 129-237.
- Bats 1998 M. Bats, 'Marseille archaïque. Etrusques et Phocéens en Méditerranée nord-occidentale', in *MEFRA* 110, 1998,2, pp. 609-633.
- Becatti 1950 G. Becatti, 'L'archeologia', in C. Antoni - R. Mattioli (a cura di), *Cinquant'anni di vita intellettuale italiana 1896-1946, Scritti in onore di B. Croce per il suo ottantesimo compleanno*, II, Napoli 1950.
- Benson 1970 J. L. Benson, *Horse, Bird and Man. The Origins of Greek Painting*, Amherst 1970.
- Benton 1953 S. Benton, 'Further Excavations at Aetos', in *BSA* 48, 1953, pp. 255-358 e 361.
- Benzi 1992 M. Benzi, *Rodi e la civiltà micenea*, Roma 1992.
- Bianchi Bandinelli 1950 R. Bianchi Bandinelli, *Storicità dell'arte classica*, 1950².
- Bianchi Bandinelli 1982 R. Bianchi Bandinelli, *L'arte etrusca*, Roma 1982.
- Bianchi Bandinelli 1974 R. Bianchi Bandinelli, *AA. BB. AA. e B.C. L'Italia storica e artistica allo sbaraglio*, Bari 1974.
- Bietti Sestieri 1997 A. M. Bietti Sestieri, 'Italy in Europe in the Early Iron Age', in *PPS* 63, 1997, pp. 371-402.
- Bietti Sestieri 2000 A. M. Bietti Sestieri, 'The Role of archaeological and historical Data in the Reconstruction of Italian Protohistory', in D. Ridgway *et alii* (a cura di), *Ancient Italy in its Mediterranean Settings. Studies in Honour of E. Macnamara*, London 2000, p. 13-31.
- Blandin 2000 B. Blandin, 'Une tombe du IX^e siècle av. J.-C. à Erétrie', in *AntK* 43, 2000, pp. 134-146.
- Boardman 1988 J. Boardman, 'Sex Differentiation in Grave Vases', in *AnnArchStAnt* 10, 1988, pp. 171-179.
- Boardman 1998 J. Boardman, *Early Greek Vase Painting*, London 1998.
- Bonamici 1974 M. Bonamici, *I buccheri con figurazioni graffite*, Firenze 1974.
- Bonghi Jovino 1997 M. Bonghi Jovino, 'Considerazioni sulla stratigrafia e ipotesi interpretative dal Bronzo Finale avanzato all'Orientalizzante Medio', in M. Bonghi Jovino – C. Chiaramonte Treré, *Tarquinia. Testimonianze archeologiche e ricostruzione storica. Scavi sistematici nell'abitato. Campagne 1982-1988*, Roma 1997, pp. 145-181.
- Bowen – Fowler 1978 H. C. Bowen – P. J. Fowler, *Early Land Allotment*, BAR 48, 1978.
- Breglia Pulci Doria 1983 L. Breglia Pulci Doria, *Oracoli sibillini tra rituali e propaganda (Studi su Flegonte di Tralles)*, Napoli 1983.
- Brown 1960 W. L. Brown, *The Etruscan Lion*, Oxford 1960.
- BTCGI *Bibliografia topografica della colonizzazione greca in Italia e nelle isole tirreniche*, Pisa – Roma 1977-2005.
- Buranelli 1987 F. Buranelli (a cura di), *La tomba François di Vulci*, Roma 1987.
- Camporeale 1967 G. Camporeale, *La tomba del Duce*, Firenze 1967.

- Camporeale 1987 G. Camporeale, 'La danza armata in Etruria', in *MEFRA* 99, 1987, pp. 11-42.
- Canciani 1970 F. Canciani, *Bronzi orientali e orientalizzanti a Creta nell'VIII e VII sec. a.C.*, Roma 1970.
- Canciani 1979 F. Canciani, 'Coppe "fenicie" in Italia', in *AA* 1979, pp. 1-6.
- Canfora 1976 L. Canfora, 'Classicismo e fascismo', in *Quaderni di Storia* 2, 1976, pp. 15-48.
- Carandini 1979 A. Carandini, *Archeologia e cultura materiale*, Bari 1979².
- Carver 1983 M. O. H. Carver, 'Valutazione, strategia ed analisi nei siti pluristratificati', in *Archeologia Medievale* 10, 1983, pp. 49-71.
- Chiusi dal Villanoviano all'età arcaica* *Chiusi dal Villanoviano all'età arcaica: atti del VII Convegno Internazionale di Studi sulla Storia e l'Archeologia dell'Etruria*, 'Atti del VII Convegno, Orvieto 2000', *Annali della Fondazione per il Museo "Claudio Faina"* 7, Roma 2000.
- Civiltà del Lazio primitivo* *Civiltà del Lazio primitivo*, Catalogo della mostra, Roma 1976.
- Close Brooks 1968 J. Close Brooks, 'Considerazioni sulla cronologia delle *facies* arcaiche dell'Etruria', in *StEtr* 35, 1968, pp. 323-329.
- Coarelli 1983 F. Coarelli, 'Le pitture della tomba François a Vulci: una proposta di lettura', in *DialArch* 3,2, 1983, pp. 43-69.
- Coldstream 1968 J. N. Coldstream, *Greek Geometric Pottery*, London 1968.
- Coldstream 1969 J. N. Coldstream, 'The Phoenicians of Ialysos', in *BICS* 16, 1969, pp. 1-8.
- Coldstream 1982 J. N. Coldstream, 'Some Problems of eighth-Century Pottery in the West, seen from the Greek Angle', in *La céramique grecque ou de tradition grecque*, Napoli 1982.
- Coldstream 1998 J. N. Coldstream, 'The first Exchanges between Euboeans and Phoenicians: Who took the Initiative?', in S. Gitin - A. Mazar - E. Stern (a cura di), *Mediterranean Peoples in Transition. Thirteenth to early tenth Centuries B.C.*, Jerusalem 1998, pp. 353-360.
- Coldstream 2003 J. N. Coldstream, *Geometric Greece*, London - New York 2003².
- Colonna 1977 G. Colonna, 'Nome, gentilizio e società', in *StEtr* 45, 1977, pp. 175-192.
- Colonna 1985 G. Colonna (a cura di), *Santuari d'Etruria*, Catalogo della mostra di Arezzo 1985, Milano 1985.
- Colonna 1986 G. Colonna, 'Urbanistica e architettura', in *Rasenna*, pp. 371-530.
- Colonna 1987 G. Colonna, 'Note preliminari sui culti del santuario di Portonaccio a Veio', in *ScAnt* 1, 1987, pp. 419-446.
- Colonna 1990 G. Colonna, 'Città e territorio nell'Etruria meridionale del V secolo', in *Crise et transformation des sociétés archaïques de l'Italie antique au V^e siècle av. J.-C.*, 'Actes Colloque 1987', Roma 1990, pp. 7-21.
- Colonna 1991a G. Colonna, 'Le civiltà anelleniche', in G. Pugliese Carratelli (a cura di), *La Campania. L'età antica*, Napoli 1991, pp. 25-67.

- Colonna 1991b G. Colonna, 'Acqua Acetosa Laurentina. *L'ager romanus antiquus* e i santuari al I Miglio', in *ScAnt*, 5, 1991, pp. 209-232.
- Constantinopoulos 1986 G. Constantinopoulos, *Ἀρχαία Ρόδος. Ἐπισκόπηση τῆς ἱστορίας καὶ τῆς τέχνης*, Athens 1986.
- Costantinopoulos s.d. G. Costantinopoulos, *Filerimo Jaliso – Camiro*, Edizioni Apollo, Atene.
- Courbin 1959 P. Courbin, 'Dans la Grèce archaïque, valeur comparée du fer et de l'argent lors de l'introduction du monnayage', in *AnnEconSocCiv* 14, 1959, pp. 209-233.
- Cristofani 1970 M. Cristofani, 'Kotyle d'argento dal Circolo degli Avori di Marsiliana d'Albegna', in *StEtr* 38, 1970, pp. 271-280.
- Cristofani 1985 M. Cristofani (a cura di), *Civiltà degli Etruschi*, Catalogo della Mostra Firenze, Milano 1985.
- Culican 1982 W. Culican, 'Cesnola Bowl 4555 and other Phoenician Bowls', in *RStFen* 10, 1982, pp. 13-32.
- Cuozzo 1994 M. A. Cuozzo, 'Patterns of Organisation and funerary Customs in the Cemetery of Pontecagnano (Salerno) during the Orientalising Period', in *Journal of European Archaeology* 2,2, 1994, pp. 263-298.
- Curtis 1919 C. D. Curtis, *The Bernardini Tomb*, *MAAR* 3, Rome – New York 1919.
- Curtis 1925 D. Curtis, *The Barberini Tomb*, *MAAR* 5, Roma 1925.
- d'Agostino 1963 B. d'Agostino, 'Il coperchio di cinerario di Pontecagnano', in *PP* 18, 1963, pp. 62-70.
- d'Agostino 1964 B. d'Agostino, 'Oliveto Citra. Necropoli arcaica in località Turni', in *NSc* 18, 1964, pp. 40-99.
- d'Agostino 1965 B. d'Agostino, 'Nuovi apporti della documentazione archeologica nell'agro Picentino', in *StEtr* 33, 1965, pp. 671-683.
- d'Agostino 1968 B. d'Agostino, 'Pontecagnano. Tombe orientalizzanti in contrada S. Antonio', in *NSc* 22, 1968, pp. 75-196.
- d'Agostino 1973a B. d'Agostino, 'Appunti sulla funzione dell'artigianato nell'Occidente greco dall'VIII al IV sec. a.C.', in *Economia e società nella Magna Grecia*, 'Atti del XII Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto 8-14 ottobre 1972', Napoli 1973, pp. 207-236 (= F. Coarelli [a cura di], *Artisti e artigiani in Grecia. Guida storica e critica*, Bari 1980, pp. 173-203).
- d'Agostino 1973b B. d'Agostino, 'Pontecagnano' s.v., in *EAA Suppl.* 1970, Roma 1973, pp. 636-638.
- d'Agostino 1977a B. d'Agostino, *Tombe "principesche" dell'Orientalizzante Antico da Pontecagnano*, *MonAnt* S. Misc. II-1 (XLIX della S. Gen.), Roma 1977.
- d'Agostino 1977b B. d'Agostino, 'Grecs et indigènes sur la côte thyrrénienne au VII^e siècle. La transmission des idéologies entre élites sociales', in *AnnEconSocCiv* 32, 1977, pp. 3-20 (ripubblicato in Schnapp 1980, pp. 207-226) = in questo volume, pp. 117-127.

- d'Agostino 1979 B. d'Agostino, 'Le necropoli protostoriche della Valle del Sarno. La ceramica di tipo greco', *AnnArchStAnt* 1, 1979, pp. 59-75.
- d'Agostino 1982a B. d'Agostino, 'La ceramica greca o di tradizione greca nell'VIII sec. in Italia meridionale', in *La céramique grecque ou de tradition grecque*, pp. 55-67.
- d'Agostino 1982b B. d'Agostino, 'L'ideologia funeraria nell'Età del Ferro in Campania: Pontecagnano. Nascita di un potere di funzione stabile', in Gnoli – Vernant 1982, pp. 203-222 = in questo volume, pp. 63-72.
- d'Agostino 1983a 'L'immagine, la pittura e la tomba nell'Etruria arcaica', in *Prospettiva* 32, 1983, pp. 2-12 (= 'L'immagine, la pittura e la tomba nell'Etruria arcaica', in *Images et sociétés en Grèce ancienne. L'iconographie comme méthode d'analyse. Actes du Colloque International, Lausanne 8-11 février 1984*, Lausanne 1987, pp. 213-220; rielaborato in Cerchiai – d'Agostino 1999, pp. 13-30).
- d'Agostino 1983b B. d'Agostino, 'Muri e vicoli di Neapolis', in *Rinascita*, 11 marzo 1983, n. 10, p. 24.
- d'Agostino 1983c B. d'Agostino, 'Il futuro dell'antico', in *Rinascita*, 29 luglio 1983, n. 30, p. 27.
- d'Agostino 1984a B. d'Agostino, 'Per un progetto di archeologia urbana a Napoli', in *Archeologia urbana*, pp. 121-131 = in questo volume, pp. 351-362.
- d'Agostino 1984b B. d'Agostino, 'Italy', in H. Cleere (a cura di), *Approaches to the archaeological Heritage*, Cambridge 1984, pp. 73-81.
- d'Agostino 1985a B. d'Agostino, 'Società dei vivi, comunità dei morti: un rapporto difficile', in *DialArch* S. III,3, 1985, pp. 47-58.
- d'Agostino 1985b B. d'Agostino, 'I paesi greci di provenienza dei coloni e le loro relazioni con il Mediterraneo occidentale', in G. Pugliese Carratelli (a cura di), *Magna Grecia. Il Mediterraneo, le metropoleis e la fondazione delle colonie*, Milano 1985, pp. 209-244.
- d'Agostino 1985c B. d'Agostino, 'Le strutture antiche del territorio', in *Annali della Storia d'Italia Einaudi*, VIII, Torino 1985, pp. 5-50 = in questo volume, pp. 315-349.
- d'Agostino 1985d B. d'Agostino, 'Napoli e l'archeologia urbana', in *Restauro e Città. Rivista quadrimestrale di storia, ricerca e cultura del restauro* I,2, 1985, pp. 89-97.
- d'Agostino 1985e B. d'Agostino, 'La formazione dei centri urbani', in Cristofani 1985, pp. 43-47.
- d'Agostino 1987 B. d'Agostino, 'Il processo di strutturazione del politico nel mondo osco-lucano. La protostoria', in *AnnArchStAnt* 9, 1987, pp. 23-39.
- d'Agostino 1988 B. d'Agostino, 'Le genti della Campania antica', in G. Pugliese Carratelli (a cura di), *Italia. Omnium terrarum alumna*, Milano 1988, pp. 529-589.

- d'Agostino 1990a B. d'Agostino, 'Relations between Campania, Southern Etruria, and the Aegean in the eighth Century B.C.', in J.-P. Descoeudres (a cura di), *Greek Colonists and native Populations, Proceedings of the First Australian Congress of Classical Archaeology held in Honour of Emeritus Professor A.D. Trendall, Sydney 9-14 July 1985*, Canberra – Oxford 1990, pp. 73-85.
- d'Agostino 1990b B. d'Agostino, 'Military Organization and social Structure in Archaic Etruria', in O. Murray – S. Price (a cura di), *The Greek City. From Homer to Alexander*, Oxford 1990, pp. 59-82 = in questo volume, pp. 143-155.
- d'Agostino 1990c 'Problemi di interpretazione delle necropoli', in R. Francovich – D. Manacorda (a cura di), *Lo scavo archeologico dalla diagnosi all'edizione*, Firenze 1990, pp. 401-420.
- d'Agostino 1992a B. d'Agostino, 'Prima della colonizzazione. I tempi e i modi nella ripresa del rapporto tra i Greci e il mondo tirrenico', in *AttiMGrecia* 1, s. III, 1992, pp. 51-60.
- d'Agostino 1992b 'La posizione della ceramica greca e di tipo greco nella sequenza cronologica', in S. De Natale, *Pontecagnano, II. La necropoli di S. Antonio: Propr. ECI, 2. Tombe della Prima Età del Ferro*, Napoli 1992, pp. 41-42.
- d'Agostino 1993 B. d'Agostino, 'La donna in Etruria', in M. Bettini (a cura di), *Maschile/Femminile. Genere e ruoli nelle culture antiche*, Roma – Bari 1993, pp. 61-73.
- d'Agostino 1995 B. d'Agostino, 'Considerazioni sugli inizi del processo di formazione della città in Etruria', in *L'incidenza dell'antico* 1, pp. 315-323.
- d'Agostino 1994 B. d'Agostino, 'Pitecusa. Una *apoikìa* di tipo particolare', in d'Agostino – Ridgway 1994, pp. 19-27.
- d'Agostino 1994-1995 B. d'Agostino, 'La "stipe dei cavalli" di Pitecusa', in *AttiMGrecia* s. III, 1994-1995, pp. 9-100.
- d'Agostino 1996 B. d'Agostino, 'La necropoli e i rituali della morte', in S. Settis (a cura di), *I Greci. Storia, Cultura, Arte, Società, 2. Una storia greca. I. Formazione*, Torino 1996, pp. 435-470.
- d'Agostino 1999a B. d'Agostino, 'Pitecusa e Cuma tra Greci e indigeni', in *La colonisation grecque en Méditerranée occidentale*, 'Actes de la rencontre scientifique en hommage à Georges Vallet', Rome – Naples, 15-18 novembre 1995', Rome 1999, pp. 51-62 = in questo volume, pp. 223-230.
- d'Agostino 1999b B. d'Agostino, 'Euboean Colonisation in the Gulf of Naples', in Tsatskheladze 1999, pp. 207-227.
- d'Agostino 1999c B. d'Agostino, 'I principi dell'Italia centro-tirrenica in epoca orientalizzante', in P. Ruby (a cura di), *Les princes de la protohistoire et l'émergence de l'état*, 'Actes de la table ronde internationale organisée par le Centre Jean Bérard et l'École française de Rome', Naples 27-29 octobre 1994', Naples – Rome 1999, pp. 81-88 = in questo volume, pp. 129-136.

- d'Agostino 2000a B. d'Agostino, 'Delfi e l'Italia tirrenica: dalla protostoria alla fine del periodo arcaico', in *Delphes, cent ans*, pp. 79-86 = in questo volume, pp. 157-163.
- d'Agostino 2000b B. d'Agostino, 'La cultura orientalizzante in Grecia e nell'Egeo', in C. Morigi Govi (a cura di), *Principi etruschi*, Catalogo della Mostra, Bologna 2000-2001, Venezia 2000, pp. 43-53 = in questo volume, pp. 211-221.
- d'Agostino 2001 B. d'Agostino, 'La ceramica greca e di tipo greco dalle necropoli della I Età del Ferro di Pontecagnano', in Bailo Modesti – Gastaldi 2001, pp. 11-24.
- d'Agostino 2006a B. d'Agostino, 'Funerary Customs and Society on Rhodes in the Geometric Period. Some Observations', in E. Herring *et alii* (a cura di), *Across Frontiers. Etruscans, Greeks, Phoenicians and Cypriots. Studies in Honor of David Ridgway and Francesca Romana Serra Ridgway*, *Accordia Studies* 6, London 2006, pp. 57-69 = in questo volume, pp. 239-247.
- d'Agostino 2006b B. d'Agostino, 'The first Greeks in Italy', in G. R. Tsetschladze (a cura di), *Greek Colonisation. An Account of Greek Colonies and other Settlements Overseas, Vol. 1*, Leiden - Boston 2006, pp. 201-237.
- d'Agostino – Cerchiai 1998 B. d'Agostino – L. Cerchiai, 'Aspetti della funzione politica di Apollo in area tirrenica', in *I culti della Campania antica*, 'Atti del Convegno Internazionale di Studi in ricordo di Nazarena Valenza Mele, Napoli 15-17 maggio 1995', Roma 1998, pp. 119-128.
- d'Agostino – Cerchiai 1999 B. d'Agostino – L. Cerchiai, *Il mare, la morte, l'amore. Gli Etruschi, i Greci e l'immagine*, Roma 1999.
- d'Agostino – De Natale 1996 B. d'Agostino – S. De Natale, 'L'Età del Ferro in Campania', in *The Iron Age in Europe, XIII International Congress of Prehistoric and Protohistoric Sciences, Section 12, Colloquium XXIII*, Forlì 1996, pp. 107-112.
- d'Agostino – D'Onofrio 1993 B. d'Agostino – A. M. D'Onofrio, recensione a Morris 1987, in *Gnomon* 65, 1993, pp. 41-51.
- d'Agostino – Fratta 1995 B. d'Agostino – F. Fratta, 'Gli scavi dell'Istituto Universitario Orientale a Cuma negli anni 1994-1995', in *AnnArchStAnt* n.s. 2, 1995, pp. 201-209.
- d'Agostino – Gastaldi 1988 B. d'Agostino – P. Gastaldi (a cura di), *Pontecagnano, II. La necropoli del Picentino, 1. Le tombe della Prima Età del Ferro*, *AnnArchStAnt Quaderni* 5, Napoli 1988.
- d'Agostino – Greco 1983 B. d'Agostino – E. Greco, 'Napoli e l'archeologia urbana: a proposito degli *Indirizzi per il restauro del Centro Storico di Napoli*', in *DialArch* S. III,1, 1983, pp. 101-104.
- d'Agostino – Ridgway 1994 B. d'Agostino – D. Ridgway (a cura di), *APOIKIA. I più antichi insediamenti greci in Occidente. Funzione e modi dell'organizzazione politica e sociale. Scritti in onore di Giorgio Buchner*, *AnnArchStAnt* n.s. 1, Napoli 1994.
- d'Agostino – Schnapp 1982 B. d'Agostino – A. Schnapp, 'Les morts entre l'object et l'image', in Gnoli – Vernant 1982, pp. 17-25 = in questo volume, pp. 249-253.

- d'Agostino – Stazio 1983
B. d'Agostino – A. Stazio, 'Archeologia a Napoli', in *DialArch* S. III,1, 1983, pp. 7-10.
- de La Genière 1968
J. de La Genière, *Recherches sur l'âge du fer en Italie méridionale. Sala Consilina*, Naples 1968.
- Déchelette 1911
Delphes, cent ans
J. Déchelette, in *RN* 15, 1911, pp. 1 ss.
A. Jacquemin (a cura di), *Delphes, cent ans après la Grande fouille. Essai de bilan*, 'Actes du Colloque International organisé par l'École française d'Athènes, Athènes – Delphes, 17-20 septembre 1992', *BCH Suppl.* 36, Athènes 2000.
- De Miro – Fiorentini 1976-77
E. De Miro – G. Fiorentini, 'Relazione sull'attività della Soprintendenza alle Antichità di Agrigento (1972-1976)', in *Kokalos* 22-23, 1976-1977, pp. 423-455.
- Deonna 1959
W. Deonna, 'Haches, broches et chenets dans une tombe géométrique d'Argos', in *BCH* 83, 1959, pp. 247-252.
- Desborough 1952
V. R. d'A. Desborough, *Protogeometric Pottery*, Oxford 1952.
- Detienne 1968
M. Detienne, 'La phalange: problèmes et controverses', in Vernant 1968, pp. 119-147.
- De Vries 2003
K. De Vries, 'Eight-Century Corinthian Pottery. Evidence for the Dates of Greek Settlement in the West', in Ch. K. Williams II – N. Bookidis (a cura di), *Corinth XX. Corinth the Centenary, 1896-1996*, 2003, pp. 141-156.
- D'Ippolito 1939
G. D'Ippolito, 'Amendolara', in *NSc* 1939, pp. 368-369.
- Dohrn 1973
T. Dohrn, 'Aspekte grossgriechischer Malerei' in *RM* 80, 1973, pp. 1-34.
- Eretria III*
C. Bérard, *L'Hérôon à la porte de l'Ouest. Eretria III*, Berne 1970.
- Gli Etruschi fuori d'Etruria*
Euboica
G. Camporeale (a cura di), *Gli Etruschi fuori d'Etruria*, 2001.
M. Bats - B. d'Agostino (a cura di), *Euboica. L'Eubea e la presenza euboica in Calcidica e in Occidente*, 'Atti del Convegno Internazionale di Napoli, 13-16 novembre 1996', *Cahiers du Centre Jean Bérard* 16 – *AnnArchStAnt* Quaderno 12, Napoli 1998.
- Falchi 1887
I. Falchi, 'Nuovi scavi nella necropoli di Vetulonia', in *NSc* 1887, pp. 472-531.
- Fowler 1975
P. J. Fowler, *Recent Work in rural Archaeology*, Bradford-on-Avon, 1975.
- Fugazzola Delpino 1984
M. A. Fugazzola Delpino, *La cultura villanoviana*, Roma 1984.
- Furtwängler 1886
A. Furtwängler, 'Erwerbungen der Königl. Museen zu Berlin 1885', in *JdI* 1886, pp. 129-157.
- Gabrici 1913
E. Gabrici, *Cuma*, *MonAnt* XXII, 1913.
- Garland 1985
R. Garland, *The Greek Way of Death*, London 1985.
- Gastaldi 1979
P. Gastaldi, 'Le necropoli protostoriche della valle del Sarno: proposta per una suddivisione in fasi', in *AnnArchStAnt* 1, 1979, pp. 13-55.
- Gastaldi 1994
P. Gastaldi, 'Struttura sociale e rapporti di scambio nel IX sec. a Pontecagnano', in *La presenza etrusca nella Campania*

- meridionale*, 'Atti delle giornate di studio, Salerno – Pontecagnano, 16-18 novembre 1990', *StEtr Atti*, Firenze 1994, pp. 49-59.
- Gastaldi 1998 P. Gastaldi (a cura di), *Studi su Chiusi arcaica*, *AnnArchStAnt*, n.s. 5, 1998.
- Gernet 1968 L. Gernet, *Anthropologie de la Grèce antique*, Paris 1968.
- Giangiulio 1981 M. Giangiulio, intervento in *Nouvelle contribution*, p. 153.
- Gierow 1966 P. G. Gierow, *The Iron Age Culture of Latium*, I, Lund 1966.
- Gjerstad 1956 E. Gjerstad, *Early Rome II. The Tombs*, Lund 1956.
- Gnoli – Vernant 1982 G. Gnoli – J.-P. Vernant (a cura di), *La mort, les morts dans les sociétés anciennes*, Cambridge 1982.
- Godelier 1973 M. Godelier, *Horizon, trajets marxistes en anthropologie*, Paris 1973.
- Gras 1985 M. Gras, *Trafics tyrrhéniens archaïques*, *BEFAR* 258, Rome 1985.
- Greco 1975 E. Greco, 'Velia e Palinuro. Problemi di topografia antica', in *MEFRA* 87, 1975, pp. 81-142.
- Greco – Torelli 1983 E. Greco – M. Torelli, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Bari 1983.
- Gregoriadou – Iannikourì – Marketou 2001 A. Grigoriadhou – A. Iannikourì – T. Marketou, 'ΚΑΥΣΕΙΣ ΝΕΚΡΩΝ ΑΠΟ ΤΗΝ ΙΑΛΥΣΟ', in Stampolidis 2001, pp. 373-401, discussione 401-403.
- Guarducci, *EG* M. Guarducci, *Epigrafia Greca*, I-IV, Roma 1967-1978.
- Halm-Tisserant 1997 M. Halm-Tisserant, 'Tensions et ruptures dans la peinture de vases géométrique', in *Ktema* 22, 1997, p. 266-284.
- Hansen 1983 P. Hansen, *Carmina epigraphica graeca saeculorum VIII-V a. Chr. n.*, Berlin 1983.
- Haselgrove 1977 C. Haselgrove, 'After Civilization. Archaeology, Anthropology and the Study of Urbanism', in M. Spriggs (a cura di), *Archaeology and Anthropology*, *BAR Suppl. Series* 19, 1977, pp. 91-115.
- Helbig 1969 W. Helbig, *Führer durch die öffentlichen Sammlungen klassischer Altertümer in Rom, III*, Tübingen 1969.
- Hencken 1968 H. Hencken, *Tarquinia, Villanovans and early Etruscans*, Cambridge Massachusetts 1968.
- Herrmann 1989 G. Herrmann, 'The Nimrud Ivories, 1. The Flame and Frond School', in *Iraq* 51, 1989, pp. 85-109.
- Hertz 1977 R. Hertz, 'Contribution à une étude sur la représentation collective de la mort', in *L'année sociologique* 10, 1977, pp. 48-137.
- Higgs 1972 E. S. Higgs, *Papers in economic Prehistory*, Cambridge 1972.
- Higgs 1975 E. S. Higgs, *Palaeoeconomy*, Cambridge 1975.
- Hölbl 1979 G. Hölbl, *Beziehungen der ägyptischen Kultur zu Altitalien*, Leiden 1979.
- Insolera 1976 I. Insolera, *Roma moderna*, Torino 1976.
- In vino veritas* O. Murray – M. Tecusan (a cura di), *In vino veritas*, Oxford 1995.

- Jacopi 1929 G. Jacopi, *Scavi nella necropoli di Jalisso*, 1924-1928, *ClRh* III, Rodi 1929.
- Jacopi 1932-33 G. Jacopi, 'Esplorazione archeologica di Camiro, II', in *ClRh* VI-VII, 1932-1933, pp. 1-365.
- Jannot 1984 J. R. Jannot, *Les reliefs archaïques de Chiusi*, Rome 1984
- Jeffery 1961 L. H. Jeffery, *The local Scripts of Archaic Greece*, Oxford 1961.
- Johansen 1923 K.F. Johansen, *Les vases sicyoniens*, Paris - Copenhagen 1923.
- Johansen 1957 K. F. Johansen, *Exochi. Ein frührhodisches Gräberfeld*, *ActaArch* 28, 1957.
- Johansen 1971 F. Johansen, *Reliefs en bronze d'Etrurie*, Copenhagen 1971.
- Johnston 1990 A. Johnston, 'Suppl. 1961-1987' in A. Jeffery, *The local Scripts of Archaic Greece. A Study of the Origin of the Greek Alphabet and its Development from the eighth to the fifth Centuries B.C.*, Oxford 1990².
- Karagheorghis 1967a V. Karagheorghis, *Excavations in the necropolis of Salamis*, I, Nicosia 1967.
- Karagheorghis 1967b V. Karagheorghis, 'Chronique des fouilles et découvertes archéologiques à Chypre en 1966', in *BCH* 91, 1967, pp. 275-370.
- Kilian 1962 K. Kilian, 'Beitrag zur Chronologie der Nekropole Sala Consilina. Die Teilnekropole S. Antonio – S. Nicola', in *Apollo. Bollettino dei Musei Provinciali Salerno* 2, 1962, pp. 81-104.
- Knigge 1988 U. Knigge, *The Athenian Kerameikos*, Athens 1988 (trad. inglese di *Der Kerameikos von Athen*, Athen 1988).
- Koch 1912 H. Koch, *Dachterrakotten aus Kampanien mit Ausschluss von Pompeji*, Berlin 1912.
- Kourou 2003 N. Kourou, 'Rhodes: the Phoenician Issue revisited. Phoenicians at Vroulia?', in N. Ch. Stampolidis – V. Karagheorghis (a cura di), *Sea routes. From Sidon to Huelva. Interconnections in the Mediterranean 16th-6th centuries B.C.*, University of Crete, A.G. Leventis Foundation, Athens 2003, pp. 249-262.
- Kourou 2004 N. Kourou, 'Inscribed Imports. Visitors and Pilgrims at the Archaic Sanctuaries of Camiros', in *Χάρης χαίρε. Μελέτες στη μνήμη της Χάρης Χάντζια*, B', Athens 2004, pp. 11-30.
- Kurtz – Boardman 1971 D. Kurtz – J. Boardman, *Greek Burial Customs*, London 1971.
- La céramique grecque ou de tradition grecque* *La céramique grecque ou de tradition grecque au VIII^e siècle en Italie centrale et méridionale*, 'Colloque à Naples en mai 1976', *Cahiers du Centre Jean Bérard* 3, Napoli 1982.
- La formazione della città nel Lazio* C. Ampolo *et alii* (a cura di), 'La formazione della città nel Lazio', 'Seminario tenuto a Roma nel giugno 1977', in *DialArch* 2,2, 1980, pp. 125-163.
- La Rocca 1978 E. La Rocca, 'Crateri in argilla figulina del Geometrico Recente a Vulci', in *MEFRA* 90, 1978, pp. 465-514.
- Laurenzi 1936 L. Laurenzi, 'Necropoli ialisie (scavi dell'anno 1934)', in *ClRh* VIII, 1936, pp. 7-207.
- Leach 1977 E. Leach, 'A View from the Bridge', in M. Spriggs, *Archaeology*

- Lefkandi I*
Lefkandi II.1
 Lemos 2002
L'incidenza dell'Antico 1
 Maggiani 1983
 Malkin 1987
 Manacorda 1982a
 Manacorda 1982b
 Markoe 1985
 Markoe 1992-93
 Martelli 1987
 Martelli 1988
 Martelli 1991
 Martelli 1996
 Martelli 2000
 Martin 1956
 Martin 1970
 Mazzarino 1966
- and Anthropology*, London 1977, pp. 161-176.
 J. Boardman *et alii*, *Lefkandi I. The Iron Age*, Oxford 1980.
 R. W. V. Catling – I. S. Lemos, *Lefkandi II, Part 1. The Protogeometric Building at Toumba. The Pottery*, Oxford 1991.
 I. S. Lemos, *The Protogeometric Aegean. The Archaeology of the late eleventh and tenth Centuries B.C.*, Oxford 2002.
 A. Storch Marino (a cura di), *L'incidenza dell'antico. Studi in memoria di Ettore Lepore, vol. 1*, 'Atti del Convegno Internazionale, Anacapri 24-28 marzo 1991', Napoli 1995.
 A. Maggiani, 'Nuovi dati per la ricostruzione del ciclo pittorico della tomba François', in *DialArch* 3,2, 1983, pp. 71-78.
 I. Malkin, *Religion and Colonisation in ancient Greece*, Leiden - New York 1987.
 D. Manacorda, 'Cento anni di ricerche archeologiche italiane: il dibattito sul metodo', in *Quaderni di Storia* 16, 1982, pp. 85-119.
 D. Manacorda, 'Per un'indagine sull'archeologia italiana durante il ventennio fascista', in *Archeologia Medievale* 9, 1982, pp. 443-470.
 G. Markoe, *Phoenician Bronze and Silver Bowls from Cyprus and the Mediterranean*, Berkeley - Los Angeles - London 1985.
 G. Markoe, 'In Pursuit of Silver: Phoenician in Central Italy', in *HBA* 19/20, 1992-93, pp. 11-31.
 M. Martelli, 'Del Pittore di Amsterdam e di un episodio del *nostos* odissaeico. Ricerche di ceramografia etrusca orientalizzante', in *Prospettiva* 50, 1987, pp. 4-14.
 M. Martelli, 'La stipe votiva dell'Athenaion di Jalysos: un primo bilancio', in S. Dietz – I. Papachristodoulos (a cura di), *Archaeology in the Dodecanese*, Copenhagen 1988, pp. 104-119.
 M. Martelli, 'I Fenici e la questione orientalizzante in Italia', in *Atti del II Congresso di Studi Fenici e Punici*, 'Atti Convegno Roma 1987', Vol. III, Roma 1991, pp. 1047-1072.
 M. Martelli, 'La stipe votiva dall'Athenaion di Ialiso', in M. Livadotti – G. Rocco (a cura di), *La presenza italiana nel Dodecaneso tra il 1912 e il 1948*, Catania 1996, pp. 46-49.
 M. Martelli, 'La stipe di Jalysos: avori orientali e greci', in *Un ponte fra l'Italia e la Grecia*, 'Atti del simposio in onore di Antonino Di Vita, Ragusa, 13-15 febbraio 1998', Padova 2000, pp. 105-118.
 R. Martin, *L'urbanisme dans la Grèce antique*, Paris 1956 (seconda edizione ampliata Paris 1974).
 R. Martin, 'Quelques aspects des rapports entre l'urbanisme italique préromain et l'urbanisme grec', in *Atti del convegno di studi sulla città etrusca e italica preromana*, Bologna 1966, Bologna 1970, pp. 67-73.
 S. Mazzarino, *Il pensiero storico classico*, Bari 1966.

- Meillassoux 1975
 Mele 1979
 Momigliano 1963
 Morris 1987
 Mühlestein 1929
 Müller-Karpe 1959
 Müller-Karpe 1962
 Müller-Karpe 1974
 Murray 1994
 Nicosia 1966
Nouvelle contribution
 Pacciarelli 2000
 Pallottino 1987
 Paolucci 2000
 Papachristodoulou 1983
 Papapostolou 1968
 Pareti 1947
 Parise 1985
 Parke – Wormell 1956
 Pellegrini 1903
 Peroni 1960
- C. Meillassoux, *Femmes, greniers et capitaux*, Paris 1975.
 A. Mele, *Il commercio greco arcaico. Prexis ed emporie*, *Cahiers du Centre Jean Bérard* 4, Napoli 1979.
 A. Momigliano, 'An Interim Report on the Origins of Rome', in *JRS* 53, 1963, pp. 95-121.
 I. Morris, *Burial and ancient Society. The Rise of the Greek City State*, Cambridge 1987.
 H. Mühlestein, *Die Kunst der Etrusker*, Berlin 1929.
 H. Müller-Karpe, *Beiträge zur Chronologie der Urnenfelderzeit nördlich und südlich der Alpen, Römisch-Germanische Forschungen* 22, Berlin 1959.
 H. Müller-Karpe, *Zur Stadtwerdung Roms*, Heidelberg 1962.
 H. Müller-Karpe, 'Das Grab 871 von Veji, Grotta Gramiccia', in *Prähistorische Bronzefunde* XX,1, München 1974, pp. 89 ss.
 O. Murray, 'Nestor's Cup and the Origin of Greek Symposion', in d'Agostino – Ridgway 1994, pp. 47-54.
 F. Nicosia, 'Due nuovi cippi fiesolani', in *StEtr* 34, 1966, pp. 149-164.
Nouvelle contribution à l'étude de la société et de la colonisation eubéennes, *Cahiers du Centre Jean Bérard* 6, Napoli 1981
 M. Pacciarelli, *Dal villaggio alla città. La svolta protourbana del 1.000 a.C. nell'Italia tirrenica, Grandi contesti e problemi della protostoria italiana* 4, Firenze 2000.
 M. Pallottino, 'Il fregio dei Vibenna e le sue implicazioni storiche' in Buranelli 1987, pp. 226-233.
 G. Paolucci, 'Prime considerazioni sulla necropoli di Tolle presso Chianciano Terme', in *Chiusi dal Villanoviano all'età arcaica*, pp. 219-248.
 I. Ch. Papachristodoulou, 'Γεωμετρικά εὑρήματα στὸ Βάτι Ρόδου', in *ASAtene* 61, n.s. 45, 1983, pp. 9-17.
 I. Papapostolou, 'Παρατηρήσεις ἐπὶ γεωμετρικῶν ἀγγείων ἐξ Ἰαλυσοῦ', in *ArchDelt* 23, A' *Meletai*, 1968, p. 77-98.
 L. Pareti, *La tomba Regolini-Galassi del Museo Gregoriano Etrusco e la civiltà dell'Italia centrale nel VII sec. a.C.*, Città del Vaticano 1947.
 N. F. Parise, 'La prima monetazione etrusca. Fondamenti metrologici e funzioni', in *Il commercio etrusco arcaico*, 'Atti incontro di Studi 1983', Roma 1985, pp. 257-263.
 H. W. Parke - D. E. Wormell, *The Delphic Oracle. Vol. I: The History. Vol. II: The Oracular Responses*, Oxford 1956.
 G. Pellegrini, 'Tombe greche arcaiche e tomba greco-sannitica a tholos della necropoli di Cuma', in *MonAnt* 13, 1903, coll. 201-294.
 R. Peroni, 'Per una nuova cronologia del sepolcreto arcaico del Foro', in *Civiltà del Ferro. Studi pubblicati nella ricorrenza centenaria della scoperta di Villanova*, Bologna 1960, pp. 461-499.

- Peroni 1961 R. Peroni, 'Bronzi dal territorio del Fucino nei Musei Preistorici di Roma e Perugia', in *Rivista di Scienze Preistoriche* 16, 1961, pp. 125-205.
- Peroni 1966 R. Peroni, 'Considerazioni ed ipotesi sul ripostiglio di Ardea', in *BPI* 75, 1966, pp. 175-197.
- Peroni 1969a R. Peroni, intervento all'*Incontro di studi sugli inizi della colonizzazione greca in Occidente (Napoli – Ischia, 29 febbraio – 2 marzo 1968)*, in *DialArch* 3,1-2, 1969, pp. 57-62.
- Peroni 1969b R. Peroni, 'Per uno studio dell'economia di scambio in Italia nel quadro dell'ambiente culturale dei secoli intorno al Mille a.C.', in *PP* 125, 1969, pp. 134-160.
- Peroni 1989 R. Peroni, *Protostoria dell'Italia continentale. La penisola italiana nell'Età del Bronzo e del Ferro, Popoli e Civiltà dell'Italia antica* 9, Roma 1989.
- Peroni 2000 R. Peroni, in A. Carandini – R. Cappelli (a cura di), *Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città*, 'Catalogo della mostra', Roma 2000.
- Pithekoussai I* G. Buchner – D. Ridgway, *Pithekoussai I, MonAnt*, Serie Monografiche IV, Roma 1993.
- Popham 1994 M. R. Popham, 'Precolonisation: early Greek Contact with the East', in Tsetskhladze – De Angelis 1994, pp. 11-34.
- Poseidonia-Paestum II* E. Greco – D. Theodorescu, *Poseidonia - Paestum II. L'agorà*, Roma 1983.
- Powell 1991 B. B. Powell, *Homer and the Origin of the Greek Alphabet*, Cambridge 1991.
- Prayon 1975 F. Prayon, *Frühetruskische Grab-und Hausarchitektur*, RM, Suppl. 22, Heidelberg 1975.
- Problèmes de la terre* M. I. Finley (a cura di), *Problèmes de la terre en Grèce ancienne*, Paris - La Haye 1973.
- Rasenna* *Rasenna. Storia e Civiltà degli Etruschi*, Milano 1986.
- Rathje 1980 A. Rathje, 'Silver Relief Bowls from Italy', in *AnalRom* 9, 1980, pp. 7-46.
- Rhodes 2.400* *Ancient Rhodes – 2.400 Years*, Exhibition catalogue. Ministry of Culture. 22nd Ephorate of Prehistoric and Classical Antiquities for the Dodecanese, Athens 1993.
- Ridgway 1981 D. Ridgway, 'The Foundation of Pithekoussai', in *Nouvelle contribution*, pp. 45-60.
- Ridgway 1984 D. Ridgway, *L'alba della Magna Grecia*, Milano 1984.
- Ridgway 2004 D. Ridgway, 'Euboeans and others along the Tyrrhenian Seaboard in the 8th century B.C.', in K. Lomas (a cura di), *Greek Identity in the Western Mediterranean*, Leiden - Boston 2004, pp. 15-33.
- Robertson 1948 M. Robertson, 'Excavations in Ithaca, V. The Geometric and later Finds from Aetos', in *BSA* 43, 1948, pp. 1-124.
- Rombos 1988 Th. Rombos, *The Iconography of Attic Late Geometric II Pottery*, SIMA Pocket-Book 68, Jonsered 1988.
- Roncalli 1987 F. Roncalli, 'La decorazione pittorica', in Buranelli 1987, pp. 79-114.

- Roncalli 1997 F. Roncalli, 'Iconographie funéraire et topographie de l'au-delà en Etrurie' in *Les Etrusques. Le plus religieux des hommes*, Paris 1997, pp. 37-54.
- Rystedt – Wells 2006 E. Rystedt – B. Wells (a cura di), *Pictorial Pursuits. Figurative Painting on Mycenaean and Geometric Pottery*, Stockholm 2006.
- Salmon 1967 E. T. Salmon, *Samnium and the Samnites*, Cambridge 1967.
- Schnapp 1980 A. Schnapp (a cura di), *L'archéologie aujourd'hui*, Paris 1980.
- Snodgrass 1965 A. M. Snodgrass, 'The Hoplite Reform and History', in *JHS* 85, 1965, pp. 110-122.
- Snodgrass 1967 A. M. Snodgrass, *Arms and Armour of the Greeks*, London 1967.
- Snodgrass 1971 A. M. Snodgrass, *The Dark Age of Greece*, Edinburgh 1971.
- Snodgrass 1987 A. M. Snodgrass, *An Archaeology of Greece. The present State and future Scope of a Discipline*, Berkeley - Los Angeles - London 1987.
- Snodgrass 1998 A. M. Snodgrass, *Homer and the Artists*, Cambridge 1998.
- Stampolidis 2001 N. Ch. Stampolidis (a cura di), *Καύσεις στην εποχή του χαλκού και την πρώιμη εποχή του σιδήρου*, 'Acts Coll. Rhodes 1999', Αθήνα 2001.
- Sary 1981 P. Sary, *Zur eisenzeitliche Bewaffnung und Kampfesweise in Mittelitalien (ca. 9 bis 6 Jh. v. Chr.)*, Marburger Studien zur Vor- und Frühgeschichte 3, Mainz 1981.
- Storia di Roma I* A. Momigliano – A. Schiavone (a cura di), *Storia di Roma, I. Roma in Italia*, Torino 1988.
- Strøm 1971 I. Strøm, *Problems Concerning the Origin and early Development of the Etruscan Orientalizing Style*, Odense 1971.
- Sundwall 1943 J. Sundwall, *Die älteren italischen Fibeln*, Berlin 1943.
- Swaddling 1986 J. Swaddling (a cura di), *Italian Iron Age Artifacts in the British Museum*, London 1986.
- Szilágyi 1967 J. Szilágyi, 'Etrusco-korinthische polychrome Vasen', in *Wissenschaftliche Zeitschrift der Universität Rostock* 16, 1967, pp. 543-553.
- Szilágyi 1992 J. Szilágyi, *Ceramica etrusco-corinzia figurata*, Firenze 1992.
- The Greek Renaissance of the eighth Century B.C.* R. Hägg (a cura di), *The Greek Renaissance of the Eighth Century B.C. Tradition and Innovation*, 'Proceedings of Symposium Athens 1981', Stockholm 1983.
- Thomsen 1980 R. Thomsen, *King Servius Tullius*, Gylendal 1980.
- Torelli 1983 M. Torelli, 'Ideologia e rappresentazione nelle tombe tarquiniesi dell'Orco I e II', in *DialArch* 3,1, 1983, pp. 7-18.
- Torelli 1988a M. Torelli, 'Le popolazioni dell'Italia antica: società e forme del potere', in *Storia di Roma I*, pp. 53-74.
- Torelli 1988b M. Torelli, 'Dalle aristocrazie gentilizie alla nascita della plebe', in *Storia di Roma I*, pp. 241-261.
- Tsetskhladze 1999 G. Tsetskhladze (a cura di), *Ancient Greeks West & East*, Leiden 1999.
- Tsetskhladze – De Angelis 1994 G. Tsetskhladze – F. De Angelis (a cura di), *The Archaeology*

- of Greek Colonisation. *Essays dedicated to Sir John Boardman*, Oxford 1994.
- Vallet 1967 G. Vallet, 'La cité et son territoire dans les colonies grecques d'Occident', in *La città e il suo territorio*, *Atti Taranto VII*, 1967, Napoli 1968, pp. 67-142.
- Vallet 1973 G. Vallet, 'Espace privé et espace public dans une cité coloniale d'Occident (Mégara Hyblaea)', in *Problèmes de la terre*, pp. 83-94.
- Vegas 1998 M. Vegas, 'La cerámica de importación en Cartago durante el período arcaico', in M. Vegas (a cura di), *Cartago fenicio-púnica. Las excavaciones alemanas en Cartago 1975-1997*, *Cuadernos de Arqueología Mediterránea* 4, Universidad Pompeu Fabra de Barcelona 1998, pp. 133-145.
- Veio I J. B. Ward-Perkins *et alii*, 'Veio (Isola Farnese). Scavi in una necropoli villanoviana in località "Quattro Fontanili"', in *NSc* 1963, pp. 77-279.
- Veio II J. B. Ward-Perkins *et alii*, 'Veio (Isola Farnese). Continuazione degli scavi nella necropoli villanoviana in località "Quattro Fontanili"', in *NSc* 1965, pp. 49-236.
- Veio III J. B. Ward-Perkins, 'Veio (Isola Farnese). Continuazione degli scavi nella necropoli villanoviana in località Quattro Fontanili', in *NSc* 1967, p. 87-286.
- Vianello 1968 A. P. Vianello, 'Una tomba protovillanoviana a Veio', in *StEtr* 35, 1968, pp. 296-306.
- Vita Finzi 1978 C. Vita Finzi, *Archaeological Sites in their Setting*, London 1978.
- Welten 1970 Welten, 'Eine neue "Phönizische" Metallschale', in *Festschrift K. Galling*, Tübingen 1970, pp. 273-286.
- Will 1954 E. Will, 'De l'aspect éthique des origines grecques de la monnaie', in *RHist* 212, 1954, pp. 209-231.
- Zapheiroupolou 1985 Ph. Zapheiroupolou, *Προβλήματα της μηλιακής ἀγγειογραφίας*, Αθήνα 1985.
- Zevi 1987 F. Zevi, 'Castel di Decima' s.v., in *BTCGI*, Pisa - Roma 1987, pp. 68-79.

Impaginazione per conto di PANDEMOS srl.:
S.A.R.G.O.N. Editrice e Libreria, Padova.
Finito di stampare nel mese di giugno 2012
da Tipolitografia Incisivo, Salerno.

ISSN 1127-7130